

VareseNews

La Pro Patria a Novara per rialzarsi subito, Colombo: “Equilibrio la parola d’ordine”

Pubblicato: Sabato 9 Settembre 2023



Non c'è sfida migliore di un **derby** per provare a risollevarne gli animi di una squadra e di una tifoseria delusi dalla falsa partenza dell'esordio della scorsa settimana contro la neopromossa Giana Erminio.

Calcio, Serie C: Novara – Pro Patria in diretta

Lo sa bene la **Pro Patria** di mister **Riccardo Colombo**. Archiviata la sconfitta della prima giornata, per i tigrotti di **Busto Arsizio** il calendario **del Girone A di Serie C** ha infatti in serbo domani, **domenica 10 settembre**, la trasferta più sentita della stagione, quella al **Piola di Novara** nel caldissimo **derby del Ticino**.

A incrociare i tacchetti sul rettangolo di gioco due squadre figlie di un **massiccio restyling estivo** (10 cambi in rosa per la Pro Patria, 17 per il Novara) ed ancora alla **ricerca della prima vittoria stagionale** (Gaudenziani reduci da un pareggio a reti bianche contro i cugini piemontesi dell'Alessandria) ma anche, in panchina, due **ex compagni, prima di squadra e poi di banco** in quel di **Coverciano**, ovvero **Riccardo Colombo** e **Daniele Buzzegoli**: due allenatori esordienti (per l'ex centrocampista varesina l'anno una prima esperienza in D in Toscana) e soprattutto promotori di squadre filosofie calcistiche

diverse, a partire dai moduli.

Se infatti Colombo non ha mai messo in dubbio il 352 in modalità coriacea che da anni è ricamato sulle maglie della Pro Patria, Buzzegoli invece finora ha optato per un **più offensivo e “possessivo” 4312**.

Il modulo col **centrocampo a rombo** (Prinelli alle spalle di Scarpini e Rossetti) con cui scenderanno in campo i rivali al di là del Ticino e del Verbano potrebbe (e forse dovrebbe) far suonare un campanello d'allarme per la Pro: nelle recenti stagioni la presenza di un **trequartista** – rifinitore tra le linee ma spesso anche attaccante aggiunto nell'ultimo terzo di campo – più volte ha saputo mettere in difficoltà la squadra bustocca. A Colombo, dunque, il compito di invertire il trend negativo in cui sono incappati anche i più esperti Prina e Vargas (che tuttavia non aveva mai allenato in C).

COLOMBO: “PAROLA D’ORDINE EQUILIBRIO SIA FISICO CHE MENTALE”

Le parole di mister Colombo in sala stampa alla vigilia della prima trasferta stagionale.

“La **partita sarà complicata**, il Novara ha ottime individualità. Ai ragazzi ho chiesto ciò che chiedo dall'inizio dell'anno: il **coraggio, la voglia di fare** e un **equilibrio sia fisico che mentale**. Quest'ultimo è un aspetto che ci deve portare a giocare il nostro calcio senza farci “tirare” dagli avversari”.

“L’ATMOSFERA DEL DERBY DEVE ESSERE UNO STIMOLO”

“Sappiamo e io in primis so che questa per i tifosi è **una partita sentita**, so che saranno in tanti a vederci e questo deve essere uno stimolo in più: è **un derby**, la città lo percepisce, così come il Novara stesso. **L'ambiente sarà carico e questo ci deve galvanizzare**”.

“LORO FORTI TECNICAMENTE, NOI DOBBIAMO CORRERE DI PIU’”

“Ho letto le parole di Buzzegoli: so che **partiranno forte, noi dobbiamo andare ancora più forte**. Tecnicamente possono anche essere più forti di noi, **se noi andiamo al loro ritmo rischiamo seriamente di perdere la partita**. Per questo dobbiamo andare più forte di loro, e **vincere i duelli che invece domenica non abbiamo vinto**”.

“CONTRO LA GIANA PERSO QUANDO È MANCATO L’EQUILIBRIO”

“La settimana di lavoro è andata bene, **abbiamo analizzato la partita contro la Giana Erminio attraverso i video**, abbiamo visto dove abbiamo sbagliato e abbiamo cercato di correggere gli errori e di lavorare “sulla testa”, sulla mentalità. Ho rivisto la partita 3/4 volte e penso che l'approccio anche nel primo tempo non è stato brutto, ma abbiamo sbagliato in tante cose e per domani dobbiamo essere pronti. Nel secondo tempo **la (troppa, ndr) voglia di fare ci ha portato a prendere il secondo gol perché siamo stati troppo poco lucidi** dopo il pareggio, già prima del gol dell'1-2 su un calcio d'angolo non eravamo molto equilibrati in campo”.

“FARE GOL IN C NON È MAI FACILE”

“La **parola d'ordine deve essere equilibrio**, è qualcosa che dobbiamo avere dentro e non possiamo permetterci di prendere un gol in contropiede come quello di domenica. Come ho detto ai ragazzi, **fare gol non è mai facile**, per questo **non prendere gol e l'equilibrio** devono essere i nostri obiettivi”.

“NON ESISTONO COLPE DEI SINGOLI”

“Secondo me **non esistono le colpe dei singoli giocatori**: si subisce gol sempre per una serie di errori. **Una squadra diventa forte quando un mio compagno riesce a rimediare al mio errore**”

Marco Tresca
marco.cippio.tresca@gmail.com